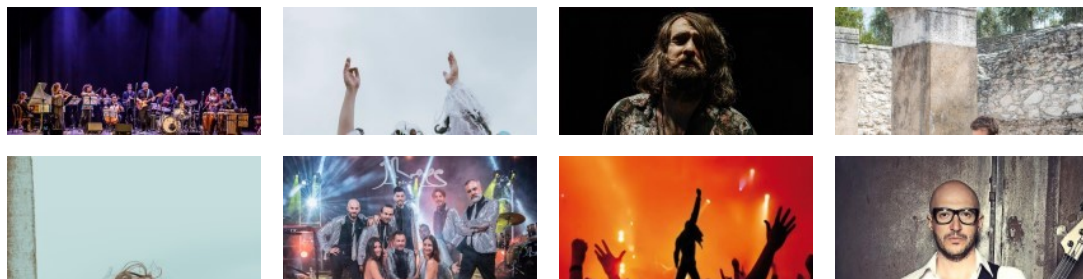


Il Teatro Sociale riparte con Davide Toffolo, Saturnino e Riccardo Onori

Otto concerti dal 5 novembre al 17 dicembre. Ma anche produzioni ed eventi di Ravenna Festival, Ravenna Teatro ed ErosAntEros per aprirsi al territorio



22 Ottobre 2021 Il Teatro Sociale presenta la 31esima stagione, dopo la falsa partenza di un anno fa a causa del Covid: otto concerti dal 5 novembre al 17 dicembre. Sul palco Davide Toffolo e Remo Remotti, Saturnino e Riccardo Onori, Filippo Graziani, Jbees, Giacomo Toni, Classica Orchestra Afrobear, Giacomo Scudellari e Killer Queen.

La novità di questa edizione è la riapertura al pubblico e ai soggetti culturali del territorio, rilanciando e moltiplicando le proprie proposte ai cittadini, ospitando prove, produzioni ed eventi curati da Ravenna Festival, Ravenna Teatro ed ErosAntEros - Polis Teatro Festival, grazie alla certificazione di 'locale di pubblico spettacolo' ottenuta nel 2020.

«Rafforzando e definendo collaborazioni - spiegano Corrado Pirazzini e Tiziano Mazzoni, presidenti rispettivamente della Fondazione e del Circolo Teatro Sociale - in parte già in essere, oggi il Teatro Sociale, con la regia della Fondazione Teatro Sociale, onora la propria tradizione e lo spirito di servizio con cui fu costruito un secolo fa, dividendo la propria programmazione fra i mesi estivi in cui sarà Ravenna Festival a utilizzarne prevalentemente gli spazi, aprile e maggio affidati a ErosAntEros nell'ambito del festival Polis, il resto dell'anno segnato dalla presenza di Ravenna Teatro, in particolare per spettacoli rivolti a giovani e studenti.

Un mosaico di attività, insomma, nel quale non verrà meno la consueta programmazione invernale del Circolo Arci, la relazione con scuole ed enti sociali del territorio e, negli spazi temporali residui, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Ravenna, non manca la possibilità per gruppi culturali di accedere al Teatro per la propria attività. Tutti i soggetti di questa nuova collaborazione contribuiranno, proporzionalmente, alla valorizzazione della struttura, al suo mantenimento in

efficienza e agli oneri di gestione.

La promessa è quella di riprendere il percorso nel punto dove è stato interrotto interrotto. Nel 2020 ricorrevano 100 anni dalla fondazione del Socjale. «Per celebrarlo degnamente e ripercorrerne la storia, le ragioni e i valori che portarono a quella realizzazione - dice Mazzoni - avevamo pensato a concerti, convegni e spettacoli di grande rilievo, dedicati al centenario. La pandemia non ha reso possibile mantenere quei programmi».

Alcuni dei concerti sono stati riprogrammati (in collaborazione con Ravenna Jazz, i concerti di Fresu, Rava e Servillo), altri concerti sono riproposti nel programma musicale mentre per l'anno prossimo saranno rimessi in calendario i convegni e i momenti di riflessione che erano stati ipotizzati. Inoltre, con la collaborazione di Ravenna Teatro andrà in scena una riflessione sulla cultura e sulle idee che portarono i braccianti a costruire questo luogo di comunità, intrattenimento e cultura.

Per ora non verranno riproposti i film, a causa delle nuove e costose tecnologie necessarie.

Il teatro riapre con grande attenzione agli aspetti della sicurezza e della tutela della salute: sono state adottate tutte le precauzioni previste dai protocolli governativi, sia per gli spettacoli che per la somministrazione alimentare (compresi i 'mitici' cappelletti). «Continua quindi, senza cedere alle avversità, il cammino di questa longeva e originale esperienza fatta di cultura, spettacolo, volontariato e solidarietà», commenta Mazzoni.

La direzione artistica della stagione è sempre curata dal maestro Christian Ravaglioli, da quest'anno affiancato da Filippo Padovani.

Gran parte degli spettacoli sarà riservato ai soci del Circolo Arci, mentre alcuni, in collaborazione con altri Enti (Ravenna Teatro e Ravenna Jazz Network) saranno invece aperti a tutti. In ragione, comunque, delle disposizioni di sicurezza è bene effettuare l'acquisto del biglietto in prevendita.

Per gli spettacoli riprogrammati avranno validità i biglietti già acquistati nel periodo pre-pandemico. Per i nuovi acquisti potranno essere utilizzati i voucher emessi a compensazione dei biglietti acquistati in prevendita per gli spettacoli annullati. Comunque tutti i titoli (voucher, biglietti e abbonamenti) saranno valorizzati per l'ingresso ai nuovi spettacoli.

«Siamo felici che finalmente possa ripartire la programmazione del teatro Socjale - afferma il sindaco Michele de Pascale - un luogo storico, che ha sempre saputo rinnovare la proposta culturale senza dimenticare le proprie radici e che attrae ogni anno un pubblico vastissimo non solo dal forese, ma da tutto il territorio comunale. Inoltre mai come quest'anno è importante la sinergia tra le varie realtà culturali cittadine, che permettono di ampliare ulteriormente l'offerta artistica del nostro territorio. Come sempre un grande ringraziamento a tutti i volontari che contribuiscono in maniera fondamentale a rendere speciali le serate del Socjale».

«Il Socjale - ha aggiunto la neoassessora al Decentramento Federica Moschini - è sempre stato un centro culturale e di relazioni fondamentale per il territorio. Ora lo diventa per tutta la città».

LA PRIMA PARTE DELLA NUOVA STAGIONE

Per la prima parte di stagione, la direzione artistica ha perseguito il filo comune di presentare proposte nazionali caratterizzate da nomi prestigiosi nel panorama musicale italiano: da Saturnino e Riccardo Onori che da anni affiancano Lorenzo Jovanotti nella stesura e scrittura dei suoi album (oltre che ad accompagnarlo nelle varie tournée in giro per il paese) a Davide Toffolo, leader della band Tre Allegri Ragazzi Morti. Non mancherà la storica impronta cantautorale che da sempre ha segnato la Storia del Socjale con artisti come Giacomo Toni (con il suo ultimo lavoro Ballate di Ferro recensito positivamente anche dalla rivista Rolling Stone), Giacomo Scudellari e il ricordo del leggendario Ivan Graziani, con un tributo ideato ed eseguito dal figlio Filippo.

Infine, le grandi band che porteranno una ventata di ritmo: dalle atmosfere anni '70 & '80 dei JBees alle sonorità afrojazz della Classica Orchestra Afrobeat, concludendo con l'atteso ritorno dei Killer Queen che chiuderanno questa prima parte di stagione a suon di rock.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30, mentre le porte apriranno alle 20,30.

IL CARTELLONE DEL SOCJALE

5 novembre 2021: DAVIDE TOFFOLO “L’ultimo vecchio sulla terra” (concerto - ore 21,30). Davide Toffolo, cantante dei Tre allegri ragazzi morti, è una leggenda della musica indipendente italiana: una rockstar che fa fumetti e un fumettista che è anche una rockstar. Con le sue canzoni e i suoi fumetti Davide ha segnato almeno tre generazioni e nessuno lo ha mai visto così da vicino.

12 novembre 2021: SATURNINO & RICCARDO ONORI BAND (concerto - ore 21,30). Saturnino: basso; Riccardo Onori: chitarra; Dario Dal Molin: tastiere; Donald Renda: batteria. Saturnino, il bassista italiano più noto al mondo, e Riccardo Onori, storico compagno di palco di Lorenzo Jovanotti, presentano il loro ultimo progetto solista che ondeggia tra sonorità funk e nu-soul, sempre alla ricerca del groove ideale per far ballare il pubblico al ritmo giusto.

19 novembre 2021: FILIPPO GRAZIANI CANTA IVAN GRAZIANI (concerto - ore 21,30). Un viaggio nel repertorio di Ivan Graziani, cantautore rock che ha scritto alcune delle più belle pagine della musica italiana, a cura del figlio Filippo che ne interpreterà le canzoni in versione acustica (i biglietti già acquistati per lo spettacolo del 2020 rimangono validi per la presente data).

26 novembre 2021: JBEES (concerto - ore 21,30). JBees è un tuffo nella disco music degli anni '70 e '80. Con una big band di 9 elementi si tratta di uno dei più straordinari spettacoli live in Italia, con uno spettacolo coreografico che è un vero e proprio show a 360° (i biglietti già acquistati per lo spettacolo del 2020 rimangono validi per la presente data).

3 dicembre 2021: GIACOMO TONI “Ballate di Ferro” (concerto - ore 21,30). “Prendete Paolo Conte e immergetelo in una vasca piena di LSD: otterrete le sue bizzarre narrazioni pianistiche.” Così Rolling Stone. Giacomo Toni è un autore, compositore, pianista e cantante. Attualmente riconosciuto come uno dei migliori cantautori contemporanei, Toni autodefinisce il proprio stile come piano-punk, presentando testi ironici, pungenti, ormonali e surreali.

10 dicembre 2021: CLASSICA ORCHESTRA AFROBEAT (concerto - ore 21,30). A distanza di 3 anni da un concerto entrato nella storia del Socjale, la Classica Orchestra Afrobeat torna con la fusione di suoni, strumenti e culture che hanno reso i 14 musicisti diretti da Marco Zanotti una eccellenza musicale italiana. Prima e unica band italiana ad essere invitata al Glastonbury Festival, gli Afrobeat daranno un assaggio del loro nuovo progetto in uscita nel 2022.

11 dicembre 2021: GIACOMO SCUDELLARI aka UNAPALMA / opening act: Manuel Pistacchio (concerto - ore 21,30). Dopo il successo del primo album, Giacomo Scudellari torna al Socjale con il nome d’arte UNAPALMA e un nuovo disco “Eternit”. Con l’inconfondibile stile ironico presenta la sua ultima fatica e nove nuove canzoni, visite guidate attraverso la complessità dei rapporti umani. Sul palco insieme a lui Francesco Giampaoli (basso e synth) e Diego Sapignoli (batteria). In apertura di serata i Manuel Pistacchio (Diego Pasini, Lorenzo Camera, Arianna Pasini) faranno conoscere il loro stile che si dipana tra canzone d’autore e ricerca sonora.

17 dicembre 2021: KILLER QUEEN (concerto - ore 21,30). “Is this a real life or is it just fantasy?” I Killer Queen, la migliore tribute-band dei Queen in Italia, calca nuovamente il Socjale festeggiando i 25 anni di carriera. Una serata a tutto rock per cantare tutti insieme le canzoni di Freddie e soci e per augurare buon Natale in grande stile (i biglietti già acquistati per lo spettacolo del 2020 rimangono validi per la presente data).

Info e acquisto biglietti www.teatrosociale.it 

© copyright la Cronaca di Ravenna